



ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



REGIONE DEL VENETO



Sistema di gestione certificato
UNI EN ISO 9001:2008



Dipartimento Provinciale di Treviso

Via Santa Barbara, 5/a
31100 Treviso Italy
Tel. +39 0422 558515
Fax +39 0422 558516
e-mail: daptv@arpa.veneto.it
PEC: daptv@pec.arpa.veneto.it

20 GEN. 2017

Class. X.20.07

Spett.le
Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Unità Organizzativa Commissioni
VAS VINCA NUVV
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Spett.le
Comune di Fregona
segreteria.comune.fregona.tv@pecveneto.it

e p.c Spett.le
Provincia di Treviso
Servizio Urbanistica Pianificazione
Territoriale e SIT
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica Assoggettabilità variante n.2 al PI del Comune di Fregona - parere

In riferimento alla Vs nota Prot. N.494663 del 19/12/2016, esaminata la documentazione fornita, si rileva quanto segue.

Atmosfera

Si segnala che, con DCR 90 del 19/04/2016, è stato approvato dal Consiglio Regionale l'Aggiornamento al Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera PRTRA contenente le azioni di riduzione delle emissioni da implementare, a livello regionale, fino al 2020. I documenti di Piano sono consultabili (e scaricabili) sul sito della Regione Veneto, all'indirizzo:

<http://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioDcr.aspx?id=322037>

Acque

Per i dati sulla qualità delle acque superficiali, sotterranee e di sorgente più aggiornati si può far riferimento ai rapporti regionali e provinciali sulle acque disponibili sul sito web di ARPAV alla pagina <http://www.arpa.veneto.it/acqua/htm/documenti.asp>

In merito al Sistema Idrico Integrato (SII) descritto per l'intero comune a pag. 44 si precisi la modalità di approvvigionamento idrico della popolazione non servita da rete acquedottistica, si consiglia di riportare la presenza di pozzi per approvvigionamento autonomo. Indicare eventuali progetti di miglioramento per ovviare alle perdite della rete.

In merito al collettamento e gestione delle acque reflue urbane si ricorda che va garantito il rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore dal PTA, in particolare dal Capo IV delle Norme Tecniche di Attuazione e dal D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. La carenza della copertura della rete fognaria risulta una criticità. Si descriva inoltre la situazione dei sistemi di depurazione e la capacità di tali sistemi di rispondere alle necessità esistenti. Siano indicate numero e ubicazione di vasche Imhoff.

In merito agli insediamenti oggetto di possibile intervento/ampliamento edilizio previsti della variante 2 al P.I. non è descritto in modo specifico l'attuale SII né sono fornite indicazioni sulle modalità di sviluppo futuro delle reti di approvvigionamento idrico, di collettamento delle acque reflue e di depurazione.

Rifiuti

Nella documentazione fornita vengono prese in considerazione sia la gestione dei rifiuti prodotti dalla demolizione di vecchi fabbricati sia la variazione di produzione degli stessi in fase di esercizio.

Si ricorda che la realizzazione di nuovi edifici dovrà necessariamente assoggettarsi alle migliori pratiche di gestione dei rifiuti adottate dalla regolamentazione di settore del Comune di Fregona e a quelle definite dal Consiglio di Bacino "Sinistra Piave".

Suolo

L'intervento, in adempimento al comma 1 art. 7 della L.R. n. 4/2015, è del tutto coerente con le finalità di riduzione del consumo di suolo della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 (art. 2, comma 1, lett. d) in quanto prevede il recupero e la rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente.

Il ritorno alla destinazione agricola di aree destinate a residenza dal vigente P.R.G. ha impatti positivi sul mantenimento del valore ambientale del suolo, del suo ruolo ecosistemico e delle funzioni dal suolo supportate quali:

- capacità d'uso (cioè propensione alla produzione di cibo e biomasse);
- serbatoio di carbonio (in grado di contrastare efficacemente l'effetto serra e i cambiamenti climatici);
- regolazione del microclima;
- regolazione del deflusso superficiale e dell'infiltrazione dell'acqua,
- ricarica delle falde e capacità depurativa;
- sede e catalizzatore dei cicli biogeochimici;
- supporto alle piante, agli animali e alle attività umane;
- portatore di valori culturali.

Infatti l'impermeabilizzazione (sigillatura) del suolo indotta da nuova edificazione determina l'eliminazione della quasi totalità delle funzioni sopra elencate (e riconosciute dalla Strategia Tematica Europea sul Suolo COM/232/2006), che costituiscono veri e propri servizi per la collettività e l'ambiente (servizi ecosistemici) eventualmente ripristinabili solo a costi non sostenibili.

Per una più completa visione e quantificazione dei positivi impatti derivanti dal provvedimento di cui trattasi, parallelamente ad una analisi dell'attuale uso del suolo (pag. 31 e seguenti) poteva essere riportata una sintetica valutazione dei benefici derivanti alla collettività dal permanere delle superfici allo stato coltivato o naturale, a sostegno della valenza positiva della decisione assunta.

Rimanendo a disposizione per eventuali richieste di chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Ing. *Noris Tomiato*